



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione – Diritto allo studio

MIUR.AOODRVE.Uff.4/n. prot. 582-C12a

Venezia, 17 gennaio 2011

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Statali di
ogni ordine e grado del Veneto **-Loro sedi-**

- e, p.c. - Al Vice Direttore Generale
- Ai Dirigenti degli UST
- Ai Referenti provinciali per la Formazione
c/o gli UST
- Al Referente regionale per la Formazione
docenti neoassunti prof. Fabrizio Floris
- Loro sedi

OGGETTO: Periodo di prova e formazione in ingresso per il personale docente ed educativo – Anno scolastico 2010-2011. Piano regionale di formazione.

Il quadro normativo

Come ribadito con nota del 28 maggio 2001, prot. n. 39/segr. ex Direzione generale del personale della scuola e dell'amministrazione, a conferma delle indicazioni della C.M. n. 267 del 10.8.1991, si precisa che i docenti che hanno superato il periodo di prova in una determinata classe di concorso e siano stati nominati in altra classe di concorso, in quanto inclusi nelle graduatorie provinciali di cui alla legge 124/99 e successive modifiche e integrazioni, o nelle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami tuttora vigenti, ovvero abbiano ottenuto il passaggio di ruolo o di cattedra, **non sono tenuti a frequentare l'anno di formazione**, di cui all'articolo 440 del citato D.Lgs. n. 297/94.

Il **periodo di prova** va invece sempre effettuato quando vi sia stata l'assegnazione ad un ruolo diverso e quando vi sia stato il passaggio di cattedra, mentre l'obbligo della formazione in ingresso è da configurarsi esclusivamente nei confronti dei docenti assunti in ruolo per la prima volta.

La **formazione in ingresso**, prevista per i neoassunti in ruolo, dall'articolo 68 del C.C.N.L. vigente, costituisce un obbligo contrattuale e trova rispondenza nel C.C.N.I. per la Formazione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario.

L'articolazione della formazione per il personale neoassunto

Il MIUR, anche per il corrente anno scolastico, si avvale della collaborazione dell'ANSAS (ex INDIRE) per la progettazione e la realizzazione dell'ambiente di formazione per il personale docente ed educativo neoassunto in ruolo.

Il progetto prevede moduli formativi rivolti a tutte le tipologie di insegnanti, al fine di stimolare una riflessione sulle competenze metodologico - didattiche, psico - pedagogiche, relazionali e comunicative.

A breve verrà diramata apposita circolare ministeriale che richiamerà le caratteristiche del modello formativo INDIRE PuntoEdu e le modalità che gli istituti scolastici dovranno seguire per la Scheda relativa all'iscrizione dei docenti neoassunti (funzione disponibile a partire indicativamente dal **marzo 2011**).

La procedura dovrà essere curata dalle istituzioni scolastiche interessate alla formazione di detti insegnanti.

Oltre alla parte generale disponibile sulla piattaforma Neoassunti 2011, l'ANSAS prevede, sulla scorta di quanto definito nei precedenti anni scolastici, la **formazione articolata anche**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione - Diritto allo studio

su altri percorsi, rappresentati dai materiali elaborati nei Piani nazionali di formazione ISS (Insegnare Scienze Sperimentali), [Mat.@bel](#) (area matematica) e Poseidon (area linguistico-letteraria) nonché all'interno del PuntoEdu Lingue – Area metodologica, inerente al Piano di formazione per la lingua inglese, rivolto ai soli docenti della scuola primaria. Tutte queste azioni sono già state attivate in Veneto e risultano essere frequentate.

In particolare, le attività di formazione dei docenti di scuola primaria relative al suddetto segmento PuntoEdu Lingue svolte e documentate, per 20 ore in presenza e 20 ore a distanza, saranno ritenute valide a tutti gli effetti per il superamento del periodo di prova, purché concluse entro i termini previsti per la formazione dei docenti neoassunti.

Le attestazioni di una sezione definita dei sopraccitati percorsi formativi, in uno qualunque dei Piani proposti, costituirà altresì *credito formativo*.

Si segnala alle SS.LL. che detto ambiente di formazione, nelle sue articolazioni, costituisce un servizio e un'opportunità, assicurata a livello nazionale, da mettere a disposizione dei docenti neoimmessi in ruolo, i quali, tuttavia, in relazione alla programmazione formativa avviata a livello regionale e oggetto di contrattazione collettiva integrativa (v. CCIR del 01/10/2010), possono utilizzare anche altre risorse formative promosse a livello territoriale, autorizzate e monitorate dal Dirigente Scolastico dell'Istituto presso cui il docente neoassunto presta servizio.

In relazione all'aspetto sopra riportato, si richiamano le indicazioni dell'art. 68- Formazione in ingresso - del C.C.N.L. vigente:

"1. Per i docenti a tempo indeterminato di nuova assunzione l'anno di formazione trova realizzazione attraverso specifici progetti contestualizzati, anche con la collaborazione di reti e/o consorzi di scuole.

2. L'impostazione delle attività tiene conto dell'esigenza di personalizzare i percorsi, di armonizzare la formazione sul lavoro - con il sostegno di tutor appositamente formati - e l'approfondimento teorico assicurando adeguate condizioni di accoglienza.

3. Nel corso dell'anno di formazione sono create particolari opportunità opzionali per il miglioramento delle competenze tecnologiche e della conoscenza di lingue straniere, anche nella prospettiva dell'acquisizione di certificazioni internazionalmente riconosciute".

Il Piano regionale

Viste le richieste pervenute e anche per venire incontro all'esigenza dei docenti, manifestata da tempo, di poter disporre di più tempo da dedicare alla riflessione e alla formazione, questa DG ha ritenuto opportuno anticipare a prima dell'apertura dell'apposita piattaforma Ansas, la parte formativa attraverso i seminari di Parte Generale. Tali seminari, a carattere interprovinciale, sono rivolti a tutti i docenti neoimmessi in ruolo e verranno completati, ove possibile, entro il mese di febbraio 2011.

In particolare, in vista dell'imminente avvio delle attività di formazione per i docenti neoassunti, l'USR per il Veneto ha elaborato, quale opportunità formativa da proporre alle scuole aventi in servizio docenti a tempo indeterminato di nuova assunzione, un Piano Regionale di Formazione basato, come nelle precedenti annualità, sull'utilizzo della piattaforma ANSAS, che si renderà disponibile a partire dal mese di marzo 2011, articolato secondo le seguenti modalità:

- 1) I gruppi saranno formati da circa 20-30 docenti afferenti allo stesso ambito territoriale, possibilmente provenienti dallo stesso ciclo scolastico e, ove possibile, suddivisi per settore disciplinare, al fine di favorire scambi ed interazioni mediante il cooperative learning e il docente tutor.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione – Diritto allo studio

- 2) I percorsi formativi saranno articolati in **20 ore di attività in presenza** (6 incontri di 3 ore ciascuno e uno di 2 ore) e in **25 ore da realizzare on-line**, corrispondenti a *50 crediti in piattaforma*, utilizzando il sistema e-learning di tipo blended elaborato dall'ANSAS e che sarà disponibile dal **marzo 2011**.
- 3) La formazione in presenza, della durata complessiva di **20 ore**, sarà articolata come segue:
 - a) La parte generale, di durata pari a **6 ore**, avrà carattere provinciale, sarà comune a tutti i corsisti e prevederà un corso unico, in due incontri di tre ore ciascuno, nei capoluoghi delle province di TV (per TV e BL), PD (per PD e RO), VE, VI e VR;
 - b) le restanti **14 ore** in presenza vedranno impegnati i gruppi classe che, guidati e coordinati dall'e-tutor, dovranno costruire il percorso didattico-disciplinare grazie al supporto della piattaforma ANSAS suddetta.
- 4) La formazione **on-line** prevede l'impegno di **25 ore**, corrispondente a *50 crediti*. Tali crediti, necessari al completamento del percorso formativo, potranno essere raggiunti attraverso l'opzione del percorso personalizzato. Tale attività di formazione, per essere ritenuta valida, dovrà essere adeguatamente documentata.
- 5) Le attività formative saranno coordinate da un Docente *E-tutor* con il compito di supporto e di facilitazione del raccordo tra i contenuti proposti dal corso, l'autoformazione on line e l'attività didattica in classe.
- 6) I docenti in formazione potranno utilizzare le postazioni internet presenti nella propria scuola o nella sede del corso, ferma restando la possibilità di collegarsi al sito dell'ANSAS da qualsiasi altro luogo.
- 7) Per accedere all'ambiente di apprendimento on-line saranno fornite indicazioni dal Direttore e dal Docente *E-tutor* nel corso del primo incontro.
- 8) Poiché è richiesto il possesso di requisiti di base per l'uso di internet, i Dirigenti scolastici sono invitati ad assicurare ogni possibile sostegno ai docenti neoassunti, anche mediante il supporto di insegnanti esperti della scuola o del docente tutor previsto dalla normativa, o dell'insegnante incaricato di funzione strumentale.
- 9) I docenti neoassunti saranno informati direttamente dal Direttore del Corso, tramite la scuola di appartenenza, circa la data di inizio delle attività.

Al Dirigente dell'istituzione scolastica sede del corso è affidata la **direzione** delle iniziative formative; a tale figura competono funzioni di tipo progettuale e amministrativo-gestionale, la responsabilità dell'attestazione finale delle ore di formazione, la nomina dell'E-tutor.

Nel modello formativo e-learning di tipo blended, l'**E-tutor** assume una funzione strategica particolarmente rilevante in quanto interfaccia funzionale tra le risorse della rete e i bisogni formativi dei corsisti. A tale figura vengono pertanto richieste particolari competenze tecnologiche e informatiche, comunicativo-relazionali, disciplinari, pedagogiche e didattiche.

L'individuazione dell'E-tutor dovrà avvenire preferibilmente tra coloro che sono stati già coinvolti in esperienze pregresse di formazione secondo il modello e-learning integrato (partecipazione al Progetto ForTic; ai Progetti di formazione per il D.M. 100/2002 e D.M. n. 61/2003; Formazione a sostegno della riforma – D.Lgs. 59/04; E-tutor di Istituto-Nota USRV Prot. n. 1990/C12/F2 del 17/03/2006).

Si riportano i nominativi dei **referenti provinciali** per il Piano in Veneto, ai quali le SS.LL. potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione - Diritto allo studio

	REFERENTI PROVINCIALI	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL
BELLUNO	Ceiner Giovanna	0437 26941	gceiner@istruzioneebelluno.it
PADOVA	Vedova Renzo Paolo	049 8208851	renzopaolo.vedova@istruzioneepadova.it
ROVIGO	Pastorelli Anna Maria	0425 427515	Am.pastorelli@istruzionerovigo.it
TREVISO	Silvestri Sandro	0422 429830	sandro.silvestri@istruzionetrevise.it
VENEZIA	Gonzato Elisabetta	041 2620962	Elisabetta.gonzato@istruzioneevenezia.it
VERONA	Anello Francesco	045 8086553	anello.francesco@istruzione.it
VICENZA	Azzolin Silvia	0444 251159	silvia.azzolin@istruzioneevicenza.it

In base alle disposizioni fornite da questo USR e concordate con i referenti provinciali, ogni UST indicherà alle scuole del territorio le sedi scolastiche presso le quali verranno realizzate le attività formative e il periodo di avvio del piano; nominerà altresì i relativi Direttori dei corsi, dandone comunicazione a questo Ufficio, onde possa provvedere tempestivamente all'allocazione delle risorse finanziarie previste.

Si confida nella consueta, preziosa, collaborazione.

f.to IL DIRIGENTE
Gianna Miola